

Concilio

I pregi della castità

I pregi della castità e della verginità stanno preoccupando le più autorevoli teste oltre il Portone di bronzo. Casto, oltre che obbediente, nobile e dotato di alte qualità morali, deve essere il gran maestro dell'Ordine di Malta. Pare che ora l'abbiano trovato, ma dopo tredici anni di sforzi. Purtroppo, certe qualità morali scarseggiano dappertutto. Come mai? La risposta, autorevolissima, ci viene dalla commissione che prepara il prossimo concilio: «La vita moderna — essa afferma — moltiplica gli incentivi al male attraverso i divertimenti, i concorsi di bellezza, gli spettacoli, i cartelloni pubblicitari...»

Presidenza

Domani l'insediamento di Segni

Domani, alle ore 17 precise, a Montecitorio, l'on. Antonio Segni perderà il titolo di onorevole per assumere quello di Presidente della Repubblica. Tutto avverrà secondo un cerimoniale rigidamente fissato, che prevede nei dettagli persino l'abbigliamento dei parlamentari, del pubblico e dei giornalisti. E' di rigoroso infatti l'abito scuro per tutti; le signore saranno in abiti da pomeriggio. Al centro della tribuna presidenziale, posta esattamente di fronte a quella della stampa, saranno Laura Segni, una matura signora dall'eleganza sobria e dallo sguardo un po' smarrito, che avrà al suo fianco la signora Leone e la signora Merzogara.

Ricevimento all'ambasciata cecoslovacca

L'ambasciata della Repubblica socialista di Cecoslovacchia a Roma, dott. Jan Pudiak, e la sua consorte, nella ricorrenza della festa nazionale cecoslovacca, hanno offerto ieri sera un ricevimento nella sede diplomatica dei loro paesi. A riceverlo sono intervenuti numerosi capi missione accreditati presso il Quirinale, diplomatici, della Farnesina, personalità del mondo politico e culturale italiano. Tra gli altri erano presenti l'ambasciatore Del Balzo, ed i ministri plenipotenziari: Alvera e Baccari, del ministero degli Esteri; Dell'Orto e il dottor Luzzato, della Presidenza del Consiglio; gli ambasciatori degli Stati Uniti, Unione Sovietica, Polonia, Libano, Jugoslavia, Sudan, Senegal, Iraq, Siria, Svizzera, Cuba, Panama, i ministri plenipotenziari di Romania, Bulgaria e Ungheria: Prof. D'Onofrio, Donini, socialisti; Luzzato, Avolio, Lanzetta, Vittorini, Menchinfelli.

Sabato le dimissioni formali del governo

Preoccupato articolo dell'on. Pastore sulle prospettive del centro-sinistra.

Sabato 12, dopo il giuramento di Segni (che tornerà ieri a Roma si insedierà ufficialmente l'11), si avrà una riunione del Consiglio dei ministri. In quella sede il governo adatterà la risoluzione, formale, di presentare le dimissioni al Capo dello Stato, secondo la consuetudine. Non è escluso, tuttavia, che approfittando della riunione, alcuni ministri sollevino delle questioni politiche, soprattutto in merito a ciò che l'antidote dovrà dire subito a Segni, sulle scadenze programmatiche del governo. Secondo indiscrezioni, vi è stato ieri un incontro di Segni con Gronchi, ufficialmente per avere dei consigli sull'insediamento; in realtà si sarebbe parlato, con una certa irritazione da parte di Segni, della rapidità con cui era stato firmato il decreto che allida ad interim il ministero degli Esteri a Fanfani.

Ambienti socialdemocratici e repubblicani, ieri, esprimono il parere che, fin dall'inizio il governo dovrebbe prospettare al nuovo Capo dello Stato il carattere di urgenza assunto da determinate questioni di fondo (nazionalizzazioni e imposta cedolare). In questo senso, per una accelerazione dei tempi, sembra che si sia espresso Saragat, in una riunione, avvenuta nella sua abitazione, con gli on. Nenni e Reale. Stando ad altre notizie, Saragat avrebbe in animo di convocare, prima del consiglio dei ministri di sabato, la delegazione socialdemocratica al ministero per studiare insieme i modi con cui dare alla DC, nelle sedi opportune, il tema delle scadenze programmatiche. In rapporto a queste scadenze vanno considerate l'incontro avvenuto ieri a Palazzo Chigi tra Fanfani, La Malfa, Tremelloni e Trabucchi, e il colloquio del presidente del Consiglio con Colombo, Sullo e Bu.

Saragat

La Giustizia di domani pubblicherà un altro articolo di Saragat. In esso il leader del PSDI, contesta la «illusione dei fascisti, dei reazionari e dei gruppi di potere cui si è ridotto il salvataggio costituzionale — il centroismo, che la politica del centro sinistra sia liquidata. Tale illusione avrà la vita breve. D'altro canto — aggiunge Saragat in modo assai significativo — anche la illusione di chi pensa che la politica di centro sinistra avrà la vita facile deve essere messa da parte». Saragat afferma però che «i gruppi di potere che hanno utilizzato le forze del capitalismo e del fascismo sono consapevoli che spingendo il gioco troppo lontano si urterebbero contro le classi lavoratrici cattoliche». Nel corso del suo articolo il «leader» del PSDI torna a proporre «il problema di fondo» della «costituzione di un grande partito socialdemocratico». E' «si commentava ieri negli ambienti politici romani — il secondo invito, in due giorni, verso una unificazione PSDI-PSI, al quale, per ora, il presidente socialista non ha dato risposta.

Un duro attacco ai partiti del «centro-sinistra» era mosso ieri dall'agenzia URBE, che ispezia il pensiero di circoli cattolici romani di destra. «La DC non deve farsi perdere nulla», scriveva l'agenzia, «e non deve pagare quindi di nessun indennizzo. Se questo deve farsi perdono questo se mai è lo schiarimento cosiddetto di sinistra democratico. Sono Saragat, Nenni, Reale che oggi devono fare dimenticare (impresa in verità difficile) il loro comportamento nelle votazioni presidenziali». Un altro duro attacco al centro-sinistra (accusato di «dare nuove occasioni ai comunisti») è stato mosso a Roma dall'on. Malagoli. Il compagno De Martino, vicesegretario del PSI, parlando a Roma ha sollecitato la nazionalizzazione dell'industria elettrica prima del 15 giugno e ha affermato che «sarebbero incolcolabili» le conseguenze di un fallimento del governo di centro-sinistra per responsabilità della DC.

Pastore

Un articolo preoccupato ma proprio per questo assai interessante ha scritto, sul settimanale «Nuovo Osservatore», il ministro Pastore. Riferendosi all'attività del governo, egli ha detto che «malgrado alcuni provvedimenti non si può tuttavia dire che si sia sulla strada del nuovo». E' un nuovo che deve tuttavia venire a scadenza ravvicinata. Pastore afferma che le forze di governo «devono prepararsi a sostenere l'urto che verrà da settori determinati». E poi si chiede: «Ma c'è la volontà politica di andare in profondità o almeno si avrà la linea costante, la necessaria energia per fronteggiare tali ostilità?». Riferendosi all'elezione di Segni, Pastore afferma che «sarebbe un grave errore e imperdonabile colpa se partiti e uomini di governo considerassero la recente operazione politica un semplice fatto strumentale, prevalentemente imposto da necessità di vertice». Il ministro prosegue affermando che «non si tratta soltanto di avere il coraggio di promulgare questa o quella legge quanto di saper assumere l'oneroso impegno di imporre una tradizionale linea politica che tuttora ha i suoi solidi sostenitori, una netta svolta innovativa. Certo, anche le leggi contano: ma ciò che è nell'aria il convincimento che occorre premere l'acceleratore».

T.V.

Michelini si vanta dell'alleanza DC-MSI

Il segretario del MSI ha ammesso che Moro gli ha chiesto i voti per eleggere il Presidente della Repubblica

Michelini ha vantato ieri sera alla trasmissione televisiva di «Tribuna politica» che il nuovo presidente della Repubblica è stato eletto con «i voti determinanti del MSI» e che il blocco DC-destra ha impedito il successo della candidatura Saragat, cioè di un esponente della maggioranza di centro-sinistra. «Come spiega — gli ha chiesto a nome dell'Unità Maurizio Ferrara — che l'articolo pubblicato proprio questa mattina dal Popolo afferma non esservi posto per la destra nello spazio politico in cui si muove la DC? Ciò vuol forse dire che la DC, dopo aver sfruttato il MSI, si vergogna del suo appoggio estremista, che è quello di chi ha difeso Eilchmann, difendendo l'OAS e si proclama erede del nazismo?».

Comuni

Piano poliennale per lo sviluppo di Bologna

Il sindaco Dozza presenta il nuovo bilancio



Il compagno Dozza

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 9. La concezione di uno stato democratico e moderno, aderente ai postulati costituzionali, è stata la chiave politica della relazione con cui il sindaco di Bologna, onorevole Dozza, ha presentato il bilancio preventivo del 1962, che, per la dodicesima volta, si chiude in pareggio. Il modo di concepire lo stato è stato individuato dal sindaco Dozza anche come lo spirituale che ha diviso dal 1947 in poi le forze politiche di maggioranza da quelle delle minoranze, a Bologna. Secondo la maggioranza repubblicana, la democrazia «prende corpo nell'autonomia dei poteri locali», e «si sostanzia nella partecipazione del mondo del lavoro al potere politico»; «gli enti locali non sono parti organiche» e con essi «convivono nell'ademocratico».

Disarmo

Iniziativa contro i «test» USA

La ripresa delle esplosioni H da parte degli USA ha provocato nel paese nuove proteste. A Reggio Emilia, il capigruppo del PCI del PSI della DC e del PLI nell'ultima seduta del consiglio provinciale, hanno approvato un ordine del giorno in cui si deplora la decisione americana e si chiede che il governo italiano prenda precise iniziative per giungere alla cessazione delle esplosioni. Oggi a Firenze avrà luogo una grande manifestazione unitaria contro la ripresa dei test USA. Vi hanno aderito associazioni goliardiche e giovani comunisti, socialisti, repubblicani, radicali, «Democrazia liberale» e «Nuova Resistenza» e l'ORUF.

Ordine di Malta

Angelo de Mojana Gran Maestro

L'Ordine del Cavalieri di Malta ha il Gran Maestro Giovanni XXIII, attraverso la segreteria di Stato, ha trasmesso il placet della Santa Sede per la scelta dei trentuno «cavalieri» elettori. I «cavalieri professi» che occuperanno il posto disponibile dal '51, è Frà Angelo de Mojana di Cologna del Gran Priorato del Lombardo-Veneto. Nipote del defunto cardinale Naselli Rocca di Cornigliano, allievo del cardinale Schuster, pure defunto, Angelo de Mojana che ha soli 57 anni, fu ambasciatore nel condurre la battaglia contro i cardinali di curia, che volevano impadronirsi dell'Ordine e, quindi, dei suoi beni.

Massacro nazista a Fermo

Quindici resti umani — uomini, donne, bambini, fucili e spessetti dalle SS tedesche — dalle squadre fasciste durante l'ultimo conflitto — sono stati rinvenuti in una secca sulla riva sinistra del fiume Tenna, nei pressi di Fermo. Si tratta, con ogni probabilità, delle vittime di un eccidio finora ignorato, perpetrato nel settembre 1943 in un campo di concentramento situato a qualche centinaio di metri di distanza. Alcuni abitanti del luogo, interrogati oggi dagli inquirenti, hanno rievocato alcune circostanze che depongono a favore di questa tesi.

Elettrodotto: Sardegna-Spezia

Un nuovo elettrodotto a corrente continua collegherà la Sardegna al Continente. Alla realizzazione sono interessati i gruppi industriali: la «Carbosarda» che produrrà l'energia elettrica in Sardegna e ne curerà la distribuzione nella isola; la «Pirelli» per quanto riguarda i cavi sottomarini e la «Edison Volta» per quanto riguarda la produzione e distribuzione al Continente. L'opera avrà una lunghezza di 500 chilometri. Una delle due stazioni terminali verrà costruita a Sassari. La corrente elettrica sarà trasportata a Santa Teresa di Gallura sulla costa. Quindi, attraverso un tratto di cavi sottomarini lungo 15 chilometri, l'elettrodotto giungerà nell'estremo sud della Corsica. Di qui infine attraverso la rete aerea corsa e anche per mezzo di 85 chilometri di cavi sottomarini si collegherà al Continente, toccando raggiungendo la seconda stazione terminale che verrà costruita a La Spezia.

Auto: scade il termine per tassa

Scade oggi il termine stabilito per il pagamento della tassa di circolazione delle automobili e motociclette per il secondo quadrimestre. Il pagamento può essere effettuato per un bimestre, tra il 1° maggio e il 31 maggio, o per un quadrimestre, tra il 1° maggio e il 31 agosto.

IN BREVE

Novara: Giunta PSI-PSDI col voto PCI

Novara ha da ieri sera, dopo 18 mesi di gestione comunista e 6 mesi di distanza dalle ultime elezioni, una nuova amministrazione comunale. Con 7 voti determinanti del PCI, che si sono uniti ai tredici socialisti e ai due socialdemocratici, è stata infatti eletta una giunta minoritaria formata dai sei assessori del PSI più il sindaco e da due assessori del PSDI. I comunisti con la nuova combinazione hanno inteso rilevare come essa possa e debba iniziare una organica e concordata convergenza delle sinistre, che hanno la maggioranza sufficiente per assicurare alla città una amministrazione ancora più democratica e rinnovata. La soluzione di una lunga crisi comunale novarese rappresenta una grossa sconfitta per la D. C.

Elezioni: Napoli, accordo PSI-PSI

Socialisti e repubblicani presenteranno una lista unica a Napoli per le elezioni amministrative del 10 giugno. Candidati di maggiore rilievo saranno: per i socialisti Tavo Lezzi e l'avv. Lelio Porzio, entrambi consiglieri comunali uscenti; per i repubblicani si fanno i nomi dell'avv. Marco Del Vecchio e dell'avv. Pasquale D'Amore. Saranno candidati anche il prof. Vittorio Cimadò, il radicale dott. Enrico Buondanno e l'ing. Sandro Petriccione.

Termini Imerese: denunciati 4 missini

Quattro giovani appartenenti all'associazione neofascista «Giovani Italia» sono stati denunciati a piede libero all'Autorità giudiziaria come responsabili dell'attentato incendiario consumato l'altra sera contro la sede della Camera del Lavoro di Termini Imerese. Si tratta dei fratelli Francesco Chiarenza, di 17 anni, Francesco Costantino, 17 anni, Michele Nullo, 16 anni, Benedetto Trapani, 16 anni. I primi tre sono studenti medi; l'ultimo lavora come meccanico presso la FIAT di Taormina, di cui è concessionario il caporione fascista Palmaturo. I partiti democratici hanno chiesto che si vada ai di là delle denunce per colpire i mandanti. I consiglieri comunali di sinistra hanno invitato il sindaco a convocare il Consiglio in seduta straordinaria per una prova di posizione antifascista.

Spagna: solidale la UIL

Il segretario generale della UIL, Villanovi, ha inviato all'ambasciatore di Spagna in Roma, a nome della UIL, un documento di protesta che esprime «la piena e fraterna solidarietà dei lavoratori del nostro Paese, con la giusta ed eroica, e da sostenuta dai lavoratori spagnoli, di fronte alla ribaldrata in cui — finché in Spagna non saranno instaurate forme e rapporti di democrazia e civile convivenza, le organizzazioni democratiche manterranno la più intransigente opposizione all'ingresso della Spagna nelle istituzioni comunitarie europee». A sua volta, la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha espresso la solidarietà dei cooperatori italiani ai lavoratori ed al popolo spagnolo.

Vittorio Veneto: deplorato Scalfaro

Il Consiglio comunale di Vittorio Veneto, città medaglia d'oro al Valor Militare, ha votato all'unanimità un'ordine di proposta della celebrazione del 25 aprile nel quale «deplora che da parte dell'oratore ufficiale, on. Scalfaro, si siano usate espressioni non conformi allo spirito della celebrazione». Nel suo discorso, il deputato D. Scalfaro, della destra sceltiana, aveva parlato degli italiani come di un popolo voltagabana, esaltando «la coerenza morale dei fascisti, che sono rimasti tali». Il segretario della Camera del Lavoro, Agostino Sanmaritani, e il tipografo Francesco Montanari, sono stati condannati rispettivamente a 6 mesi di reclusione e a 16 mila lire di multa per «vilipendio al governo e alle forze di polizia». A Revena, dopo gli eccidi poliziotti del luglio 1961, la Camera del Lavoro aveva affisso manifesti di condanna della politica del governo Tambroni.

Camera: Piano per la Sardegna

La Commissione Bilancio della Camera dei deputati si è riunita ieri, in due sedute, la mattina e il pomeriggio, per esaminare il ddl del Piano per la Sardegna. L'esame dei vari articoli e dei relativi emendamenti è terminato a tarda sera. La votazione del nuovo testo del ddl è stata rinviata a venerdì mattina, alle ore 10. Nel complesso, la legge e uscita sensibilmente modificata dalla discussione alla Camera, sia per gli emendamenti dei deputati comunisti e socialisti, molti dei quali sono stati accettati, sia per le dimissioni di alcuni ministri. Per quanto riguarda la parte istituzionale, sono stati introdotti, su proposta comunista, emendamenti che mirano a salvaguardare, nella realizzazione del Piano, le prerogative del Consiglio regionale. Qualche innovazione è riservata alla Commissione, che si riferisce al coordinamento degli interventi del Piano con gli interventi dei ministri; inoltre, modifiche di un certo rilievo si sono avute nella parte normativa, nelle parti riguardanti l'agricoltura e la industria. Complessivamente tuttavia la legge conserva prevalentemente carattere di legge di investimento e incentivo e non, come sarebbe stato augurabile, carattere di vera e propria programmazione.

Catanzaro: milioni che spariscono

La Procura della Repubblica di Catanzaro ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità su un grosso scandalo scoppiato nella regione. Qualche innovazione è riservata alla Commissione, che si riferisce al coordinamento degli interventi del Piano con gli interventi dei ministri; inoltre, modifiche di un certo rilievo si sono avute nella parte normativa, nelle parti riguardanti l'agricoltura e la industria. Complessivamente tuttavia la legge conserva prevalentemente carattere di legge di investimento e incentivo e non, come sarebbe stato augurabile, carattere di vera e propria programmazione.

Auto: scade il termine per tassa

Scade oggi il termine stabilito per il pagamento della tassa di circolazione delle automobili e motociclette per il secondo quadrimestre. Il pagamento può essere effettuato per un bimestre, tra il 1° maggio e il 31 maggio, o per un quadrimestre, tra il 1° maggio e il 31 agosto.